

La Regione Campania rinnova il bando "Scuola Viva"
È stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania il nuovo bando relativo al programma Scuola Viva

Pubblicato il: 22/07/2026

Tempo di lettura: 4 minuti

Indice della pagina

La Regione Campania rinnova il bando "Scuola Viva"

È stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania il nuovo bando relativo al programma Scuola Viva.

"Una prima e importante novità di questa edizione - fa sapere la Regione Campania - risiede nella sua programmazione biennale che, attraverso elementi di innovazione e un rafforzamento delle scelte educative, punta ad ampliare l'offerta e le esperienze didattiche. L'obiettivo centrale resta il potenziamento delle comunità educanti e delle azioni di prevenzione e contrasto dell'insuccesso scolastico, della marginalizzazione culturale e sociale e della povertà educativa sul territorio regionale".

Possono candidarsi sia le scuole già precedentemente inserite nel programma, sia quelle di nuova proposizione, presentando progetti articolati di integrazione curricolare ed extracurricolare. Saranno coinvolte fino a 575 scuole, a fronte delle circa 400 degli anni scorsi, su tutto il territorio regionale e il termine ultimo per la presentazione delle istanze è fissato per il 30 settembre 2026.

"Il nuovo impianto dell'avviso - spiega Palazzo Santa Lucia - pone la massima attenzione sul coinvolgimento attivo degli allievi e prevede, come linee strategiche d'intervento" in particolare: Inclusione e accessibilità (attraverso un approccio partecipato e di prossimità, viene posto un accento prioritario sull'inclusione delle alunne e degli alunni con disabilità e sull'integrazione delle ragazze e dei ragazzi con background migratorio, per i quali si prevede la presenza stabile di mediatori culturali per favorirne la piena partecipazione); Centralità della persona e affettività (particolare importanza viene data ad attività personalizzate e a percorsi individualizzati, disegnati per rispondere a specifici fabbisogni educativi e relazionali, con attenzione alle tematiche di genere, della relazione e dell'affettività); Orientamento e continuità educativa (cura delle attitudini e dei talenti, con specifico riferimento alle delicate fasi di passaggio tra i diversi cicli di istruzione e alle azioni dirette di supporto e coinvolgimento attivo delle famiglie).